



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 DEL 26/07/2011

COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE MOZIONE SULL'INFRASTRUTTURA
DENOMINATA TANGENZIALE OVEST ESTERNA.**

Il giorno 26.07.2011, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipa MARIO LIBERALI .

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

DEL BEN DANIELE

**VENGHI CLAUDIO
CRESPI ALESSANDRO
ORENI MONICA
VEDOVATI MAURIZIO
PIAZZONI DANIELE
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO
CAPOTI FRANCESCO**

**MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO
BIELLI ORIETTA
TOSCANO FRANCO**

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco-Presidente: si tratta di documento predisposto dai Sindaci dell'Abbiatense, Binaschino Sud est Milano, si vuole stralciare il tracciato TOEM e aprire un tavolo di trattativa, questa mozione è condivisa dai diversi Consigli Comunali sia di centro-destra sia di centro-sinistra, sarebbe un segnale forte se venisse approvata all'unanimità.

Si è svolto un incontro con il Presidente Podestà e i Sindaci il 23.6.2011, si è concordato di dare avvio a un tavolo di confronto, l'approvazione della mozione è comunque un segnale per rafforzare la posizione dei comuni, legge il comunicato stampa relativo alla vicenda, reso pubblico dopo la riunione del 23.6.2011 (all. 1). Al momento sono stati nominati 5 rappresentanti dei Sindaci: Abbiategrasso, Gudo Visconti, Siziano, Albairate e Lacchiarella sono i portavoce di tutti i 25 comuni. Legge cosa si chiede nella mozione, è segnale forte se c'è unanimità.

Si apre la discussione.

Il consigliere sig.ra Orietta Bielli: è d'accordo, si riconferma la posizione presa in campagna elettorale del no alla tangenziale, Pasi è stato il primo portavoce, ha sollecitato i Sindaci ad intervenire in modo congiunto, in campagna elettorale c'è stata una riunione dei Sindaci a Rosate, in Sala consiliare, si è trattato di fare opposizione, tale progetto stravolge la natura agricola del territorio, la sua anima agricola, chiede al tavolo delle trattative che particolare riguardo sia dato alla difesa dell'attività agricola presente sul territorio.

Il consigliere sig. Marco Morelli: sa che non è all'ordine del giorno, ma prima di intervenire, voleva fare un appunto, ricorda il militare ucciso e le vittime di OSLO, prende le distanze dalla affermazione poco felice di Borghezio della Lega che non condivide. Per quanto riguarda la mozione, è d'accordo su tutto ciò che è la storia di Rosate, va valorizzato, non si è detto né si né no in campagna elettorale perché l'intento del suo gruppo era quello di coinvolgere la cittadinanza sul problema e non di dire no a priori, non è certo lo spazio fisico di una tangenziale che mette a repentaglio l'ossigeno, il verde, se il verde diminuisce è perché ci sono anche interessi privati, di agricoltori che vendono, di imprese edili che acquistano, c'è interesse a costruire, è riflessione demagogica parlare di attività agricola e territorio, si vuole il bene di Rosate.

Fa dichiarazione di voto: anche il suo gruppo è favorevole a dire no al tracciato, ma sono contrari alla strumentalizzazione in campagna elettorale. Legge una riflessione sull'argomento (all. 2).

Il Sindaco-Presidente: ha detto di essere contrario a questa tangenziale, perché inutile, non risolve i problemi di viabilità, la scelta dei Comuni è condivisa, al Presidente Podestà si chiede di rispettare il metodo, non puoi fare calare dall'alto una decisione senza coinvolgere il territorio; nel merito si è contrari perché una infrastruttura sconvolge il territorio agricolo di Rosate. Questa è la posizione della Lista civica Per Rosate, ci sono sistemi per mediare posizione e raggiungere il fine, lo stralcio è già stato fatto, ma resta un intervento strategico per la Provincia, la questione di metodo è predominante, ci vuole consenso del territorio, ci deve essere unanimità di tutte le amministrazioni. E' d'accordo con quanto detto da Bielli sul rispetto degli ambiti agricoli.

Il consigliere sig.ra Orietta Bielli: gli agricoltori che fanno speculazione sul territorio agricolo sono pochi, agli agricoltori interessa lavorare la propria terra. In generale l'agricoltore che fa speculazione è raro.

Il consigliere sig. Marco Morelli: non era solo sul punto specifico degli agricoltori, ma chi ha un terreno che cambia destinazione in genere non rifiuta mai di vedere.

Il consigliere sig. Umberto Radici: ci sarà ulteriore incontro con Podestà il 28? Risposta: sì, il 29 luglio.

Il Sindaco-Presidente: sarà il primo incontro del tavolo con Podestà, Assessore Altitonante e i 5 Sindaci che rappresentano le 25 Amministrazioni.

Il consigliere sig. Umberto Radici: in questi giorni vanno di moda alcuni personaggi come Penati o Marcellino Gavio, sta anche a noi fare il modo che non siano lesivi degli interessi della comunità.

Il Vice Sindaco sig. Claudio Venghi: solo una precisazione: il tracciato della TOEM c'è sempre stato, nasce dalla Giunta Colli, è stato sempre considerato strategico per la Provincia di Milano, cambia però quando la Provincia lo inserisce nello strumento giuridico urbanistico del PTCP, che è piano "regolatore" della Provincia, dove allora le aree agricole e le infrastrutture viabilistiche sono vincolanti per i Comuni, che impedisce ogni trattativa e discussione, la TOEM non c'era né nella Giunta Colli, né nella Giunta Penati, nasce ora con Giunta Podestà, infatti si inserisce il tracciato nel PTCP, non era previsto negli strumenti urbanistici di Penati. Ora è nei documenti ufficiali del PTCP, per quello ci si è mobilitati, prima, nella Giunta Colli e Penati, non ci si era mai mobilitati.

Il consigliere sig. Umberto Radici: il PTCP era comunque condiviso, i contenuti che davano l'opportunità di regolare i flussi di traffico erano già stati condivisi nel metodo dalle giunte precedenti a quelle di Podestà. Siamo comunque per la difesa del territorio.

Il Sindaco-Presidente: non abbiamo certezze sulle nostre affermazioni, ci conviene stare sulle cose di cui abbiamo sicurezza, sa con certezza che è la Giunta Podestà che ha dato dei dati certi alle Amministrazioni in questi ultimi mesi, portati a conoscenza poi da media, ad es. che 70.000 auto dovrebbero passare su questa nuova arteria quotidianamente.

Terminata la discussione, viene posta in votazione la mozione nel testo che di seguito viene riportato.

Con voti unanimi

Viene approvata

Al Presidente del Consiglio della Provincia di Milano
Al Presidente della Provincia di Milano
Al Presidente del Parco Agricolo Sud Milano

OGGETTO: Considerazioni e richieste sull'infrastruttura denominata TOEM.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ROSATE

PREMESSO CHE:

- in data 2 marzo 2001, in occasione della seduta plenaria della Conferenza dei Comuni e degli Enti Gestori delle Aree regionali protette, sono stati presentati i temi del progetto di adeguamento del PTCP alla legge regionale 12/2005 e lo stato di avanzamento della proposta tecnica di Piano;
- la proposta tecnica di adeguamento del PTCP alla L.R. 12/2005 è formulata sulla base del documento di Linee Guida, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 45/2010 del 23.09.2010;

CONSIDERATO CHE:

- nel quadro delineato dalla L.R. 12/2005 di rafforzamento dei meccanismi di governance e di cooperazione tra gli enti, l'adeguamento del PTCP si caratterizza secondo una chiave strategica, di costruzione consensuale di politiche sovralocali e di interazione decisionale con gli altri livelli di

pianificazione territoriale;

- che nella seconda fase di consultazione dei tavoli interistituzionali e dei Comuni, avvenuta tra i mesi di giugno e luglio 2010, sono stati esclusi i comuni appartenenti ai Tavoli dell'Abbiatense-Binaschino, del Castanese e del Sud Est Milano;
- che, pertanto, non è stato garantito il più ampio confronto nell'individuare soluzioni condivise per l'elaborazione del PTCP in adeguamento alla L.R. 12/2005, con particolare riferimento ai contributi sul sistema viabilistico e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, soprattutto per ciò che attiene ai Comuni non ancora dotati di PGT e i cui territori sono inclusi in Parchi Regionali;
- che, quindi, il documento di Linee Guida è stato elaborato in coerenza con le linee di indirizzo programmatiche assunte dall'Amministrazione Provinciale, senza tener conto dei contributi dei Comuni appartenenti ai Tavoli interistituzionali Abbiatense-Binaschino, Castanese e Sud Est Milano;

RILEVATO CHE:

la previsione dell'infrastruttura disattende ai principi sopra enunciati;

PRESO ATTO CHE:

- i comuni appartenenti ai Tavoli interistituzionali Abbiatense-Binaschino, Castanese e Sud Est Milano di fatto sono stati esclusi dalla possibilità di partecipare all'importante scelta strategica in tema di sistema infrastrutturale quale la realizzazione della Tangenziale Ovest Esterna, il cui impatto, paesaggistico e non solo, compromette un territorio che va ben al di là dei confini di un solo comune;
- il tracciato ipotizzato per la realizzazione della Tangenziale Ovest Esterna interessa, per gran parte, un'area posta all'interno dei confini del Parco Agricolo Sud Milano e come tale sottoposta a vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO CHE:

Nel documento di presentazione del PTCP si legge (in sintesi):

"è confermato il macro obiettivo 2 del PTCP vigente (art 20) "RAZIONALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA DELLA MOBILITA' E INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA INSEDIATIVO 2. In aggiunta il PTCP definisce i seguenti obiettivi specifici per il sistema infrastrutturale:

- sviluppare il sistema dei trasporti secondo modalità economicamente ,socialmente ed ambientalmente sostenibili , riducendo la necessità di spostamento;
- utilizzare tecnologie e sistemi sostenibili al fine di minimizzare le pressioni ambientali , disincentivando i sistemi più impattanti;
- favorire lo sviluppo dell'information technology applicata ai trasporti;
- Assumere un modello a rete gerarchico del trasporto pubblico basato sul ferro per l'accesso al sistema urbano centrale , potenziando le linee ferroviarie e le metropolitane e favorendo le interconnessioni su nodi qualificanti , esterni al capoluogo;
- Favorire lo sviluppo di una rete ciclabile di supporto agli spostamenti operativi quotidiani
- Assoggettare lo sviluppo del sistema infrastrutturale ad azioni mirate alla riduzione del consumo di suolo;
- Migliorare l'inserimento ambientale e paesistico delle nuove infrastrutture viabilistiche;

CONSIDERATO CHE:

- la realizzazione della Tangenziale Ovest Esterna è un'opera che non trova riscontro né nella

programmazione della Regione Lombardia né nella programmazione territoriale della Provincia di Pavia e non tiene conto in toto di quanto affermato nel documento di presentazione del PTCP.

VALUTATO CHE:

- il documento di Linee Guida definisce gli obiettivi specifici per il sistema infrastrutturale, tra i quali contempla l'assoggettamento dello sviluppo del sistema stesso ad azioni mirate alla riduzione di consumo di suolo nonché il miglioramento dell'inserimento ambientale e paesistico delle nuove infrastrutture viabilistiche;

Alla luce di quanto esposto il Consiglio Comunale di Rosate

CHIEDE

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO E ALLA GIUNTA

- di stralciare i tracciati infrastrutturali che non sono stati oggetto di una concertazione preventiva con particolare riferimento al tracciato della TOEM;
- di adoperarsi con iniziative proprie dell'Ente e con un'azione di Coordinamento che coinvolga la Regione Lombardia e i Comuni affinché sia garantito e conseguito l'obiettivo di costruzione consensuale di politiche sovralocali e di interazione decisionale con gli altri livelli di pianificazione territoriale

AL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI MILANO

- di **aprire una nuova fase di consultazione con le Amministrazioni Comunali interessate** per le motivazioni esposte in premessa

AL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- ente deputato alla tutela del territorio, alla sua valorizzazione e al rispetto dei vincoli indicati dalla normativa di **avviare ogni azione opportuna per il perseguimento dei menzionati obiettivi**

- di **convocare l'assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano** perché si esprima in proposito.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti unanimi dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

Comuni dell'Est Ticino e del Sud Milano Provincia di Milano

Comunicato stampa

**Il presidente Podestà apre al dialogo con i comuni sulla nuova Tangenziale
TOEM: AL VIA IL CONFRONTO TRA SINDACI E PROVINCIA DI MILANO**

Ventacinque Sindaci dell'Est Ticino e del Sud Milano questa mattina, giovedì 23 giugno, hanno avuto un incontro, nella sede della **Provincia di Milano** (Palazzo Isimbardi), con il presidente **Guido Podestà** e gli assessori provinciali **Fabio Altitonante** (Programmazione delle Infrastrutture) e **Giovanni De Nicola** (Infrastrutture, Viabilità e Trasporti).

Lo scopo dell'incontro, richiesto dal Coordinamento dei Sindaci, è stato di esporre le preoccupazioni del territorio sul progetto della **Tangenziale Ovest Esterna Milano di collegamento tra Melegnano e Magenta (TOEM)**. Si tratta di una nuova infrastruttura stradale a pagamento e di forte impatto ambientale da realizzare nel cuore del **Parco Agricolo Sud Milano**.

I Sindaci hanno chiesto al presidente Podestà di azzerare il progetto, il cui tracciato è stato inserito nella bozza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (**PTCP**) e di **avviare un confronto costruttivo con gli enti locali sulla programmazione delle infrastrutture**.

Podestà ha dato la disponibilità ad aprire un tavolo di lavoro con i sindaci **per confrontarsi e trovare una soluzione condivisa** dichiarando: *"Da nessuna parte è scritto che questa opera si debba fare, così come non è scritto che non si debba fare"*.

I Sindaci hanno accolto la disponibilità della giunta provinciale di Milano ad aprire una necessaria fase di dialogo, **ma vogliono qualcosa in più** e precisamente che le problematiche legate alla mobilità nel territorio, con annessi progetti infrastrutturali, vengano adeguatamente approfondite da ogni punto di vista con il supporto di dati, individuando tutte le alternative possibili, valutando i pro e i contro di ogni soluzione e coinvolgendo sempre gli enti locali nei processi decisionali.

I vertici dell'Ente provinciale convocheranno una nuova riunione con i Sindaci dell'Est Ticino e del Sud Milano.

Contatti

Danilo Lenzo
Cell. 3486947072

Segreteria

Tel. 0294981320

ALL. 2

La tangenziale Ovest Ovest

Nel programma elettorale della lista Civica per Rosate è scritto a chiare lettere "Ci opporremo con fermezza a progetti superiori che prevedano il passaggio di arterie stradali di grande traffico" Una forzatura "demagogica". E' chiaro che alcuni progetti di grande impatto siano di competenza degli organi superiori, nella fattispecie la provincia di Milano. La storia di questa tangenziale, guarda caso, nasce con la giunta a guida di Penati. Nessuno ha mai sottolineato questo importante dato. Lo stesso dicasi per la concessione in uso alla Serravalle, la cui maggioranza è nelle mani dell'imprenditore Gavio, noto alle cronache per le note vicende della proprietà della Serravalle proprio quando presidente della provincia era Penati. Detto questo, che è davvero importante, il progetto è rimasto nei cassetti sino a quando non sono arrivati i progetti definitivi della cosiddetta "pedemontana" che lega il discorso viabilistico addirittura di varie provincie della Regione Lombardia. Un progetto ad ampio respiro per liberare dal traffico veicolare le tangenziali est ed ovest che lambiscono la città di Milano. Da qui nasce il progetto preliminare della tangenziale Ovest ovest che dovrebbe collegare Melegnano, terminale dell'autostrada A1 con Malpensa e la biforcazione da Rosate verso Pavia. Un progetto che dovrebbe dare respiro alle tangenziali sopra ricordate e agevolare il traffico veicolare in uscita ed entrate dalle autostrade. Si può essere contrari a tale progetto per l'invasione territoriale e per la sua direttrice, ma esserlo "tout court" fa molto riflettere. Si può ragionare, dialogare, proporre e modificare, ma rifiutare a priori lo riteniamo solo demagogico. Già abbiamo esperienze negative in questo campo, la questione Tav, il nucleare e la questione dello smaltimento rifiuti, soprattutto al Sud, sono esempi eclatanti. La nostra posizione è sempre stata ragionevole, cercando sempre di capire, di trattare e soprattutto di non rifiutare a priori. La nostra proposta è quella di un tavolo con gli enti preposti per discutere e trovare soluzioni accettabili soprattutto per salvaguardare il verde agricolo e l'ecologia della nostra zona. Non vorremmo, come sul nucleare, che le nostre scelte siano dettate solo dalla demagogia e dall'intransigenza. Chiudersi nel nostro guscio può essere demagogico, porta vantaggi nel presente ma può essere controproducente nel futuro. Cerchiamo di ragionare con pacatezza e soprattutto valutando il tutto. Solo così sapremo essere propositivi e avere una posizione non preconcepita. Stiamo ragionando di Rosate, del suo territorio, del suo futuro. Le posizioni estremiste, sia pro che contro non sono nel nostro DNA.

rosate civica

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 1/09/2011 al 16/09/2011.

Rosate, 1/09/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 12/09/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 1.09.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr.ssa Annalisa Flori

